

## **OPINIONI DEL NUOVISSIMO METODO DI RITMICA**

**Luca Pfaff**, *Direttore dell'orchestre sinphonique du Rhin DSR Mulhouse.*  
46, Rue de Verdun 67000 Strasburgo (F) 0033 388 61 61 08

Le esigenze musicali e timbriche del Novecento hanno provocato molte proposte di notazioni innovative, nell'intento di fissare graficamente i numerosi e inediti parametri derivanti dalle concezioni musicali del nostro tempo. Questo fenomeno ha raggiunto anche il campo pedagogico che, grazie a delle nuove notazioni, ha efficacemente agevolato l'accesso alla musica e alle sue differenti tecniche.

Il lavoro straordinariamente inventivo di Ivano Torre si iscrive con felicissima mano in questo campo. Il suo metodo richiede sin dall'inizio il coinvolgimento corporeo e ciò rappresenta certamente il grande vantaggio rispetto all'insegnamento tradizionale della musica occidentale, troppo concettuale e astratto.

Il ritorno all'ascolto di una pulsazione e alla sua applicazione didattica è un pregio finalmente recuperato da questo "Nuovissimo Metodo di Ritmica".

Sono convinto che la sua applicazione faciliterà il cammino ai futuri musicisti.

**Franco Feruglio**, *Professore di Conservatorio.*  
via Garibaldi 11, 14030 Penango (AT) tel. 0141 92 11 85

Alla mia attività di docente di contrabbasso in Conservatorio, affianco quella di appassionato traduttore di testi didattici musicali. Con presunzione, credo di saper distinguere l'efficacia di un nuovo metodo dalle tante inutili pubblicazioni intente a riciclare idee altrui, meglio espresse altrove.

Il "Nuovissimo Metodo di Ritmica" di Ivano Torre balza agli occhi per simpatia. La semplicità e la completezza musicale della grafia di sua invenzione è irresistibile: conquista chi si accinge per la prima volta allo studio della ritmica e porta sicuramente a qualche rimpianto chi, a suo tempo, ha faticato con metodi innaturali a divenire musicista.

Auguro all'autore un meritato successo anche nel mondo della danza classica.

**Paolo Ponziani Ciardi**, *Direttore d' orchestra.*  
via L' Ardenza 21 00050 Fregene (Roma) tel. Fax 06 665 605 65

Ho letto con interesse ed attenzione il "Nuovissimo Metodo di Ritmica" di Ivano Torre edito dalle Edizioni Arca. L' ho trovato innovativo ed efficace per un apprendimento veloce e cosciente di tutto ciò che riguarda il ritmo. In particolare lo spostare in avanti nel tempo la conoscenza della tradizionale scrittura musicale, ricorrendo ad un modo di scrivere comprensibile da chiunque, facilita l'avvicinamento e l'apprendimento ad una così importante parte degli studi musicali.

La grande esperienza dell'Autore è evidente nel modo di porre l'argomento e nel capovolgere una concezione arcaica e superata della ritmica, così come ancora oggi viene insegnata anche nei Conservatori. Infatti l'apprendimento delle nozioni ritmiche viene suggerito da fenomeni del mondo che ci circonda, con una rapida consapevolezza di ciò che si sta eseguendo e con una immediata memorizzazione della materia.

Mi auguro che detto Metodo trovi presto diffusione presso tutti i luoghi ove la Musica si pratica, ma in particolare negli Istituti musicali di ogni ordine e grado.

**Franco Arrigoni**, *Insegnante di musica in scuola Media e Direttore di banda.*  
Via M. Bianco 20 - 22070 Bregnano (CO) Tel 031 77 16 08

Il "Nuovissimo Metodo di Ritmica" di Ivano Torre è semplice, originale e innovativo; permette a chiunque di scoprire il ritmo attraverso il proprio corpo, impiegando un sistema di scrittura accattivante e comprensibile a tutti.

Arriva alla scrittura tradizionale attraverso la pratica, capovolgendo quindi i percorsi usuali.

Mi auguro che questo metodo venga utilizzato nelle scuole bandistiche, nei corsi normali e anche in quelli propedeutici.

**Fiorenzo Gualandris**, *Musicista, compositore, insegnante.*  
via Villaresi 20 - 20020 Robecchetto Con Induno Tel. Fax 0331 87 64 13

La didattica è principalmente un momento di comunicazione, infatti, anche il miglior musicista del mondo, se non trova una valida metodologia comunicativa con l'allievo, è molto probabile che si ritrovi con i risultati della sua opera educativa seriamente compromessi.

Per questo motivo si è sempre alla ricerca di supporti chiari ed efficaci che aiutino l'insegnante e l'allievo nella fatica dell'apprendere.

La didattica nella musica è spesso stantia e poco incline all'innovazione, per questa ragione ho letto con vivo interesse il "Nuovissimo Metodo di Ritmica" di Ivano Torre, subito attratto da quell'approccio anticonformista ed innovativo che lo distingue nettamente dai molti metodi in circolazione.

È stato poi molto interessante misurarne l'efficacia, cosa che del resto non mi ha sorpreso in quanto sapevo che il testo nasce da una lunga sperimentazione sul campo e non da sterili elucubrazioni teoriche.

Con questo nuovo tipo di approccio grafico anche gli allievi meno motivati sono riusciti a comprendere i concetti della divisione ritmica e a tradurli in un'azione corretta ed efficace.

Ringrazio Ivano Torre e tutti quei musicisti che mettendo a disposizione di tutti la propria esperienza e le proprie intuizioni, mantengono viva ed eccitante quella cosa meravigliosa che è il "fare musica".

**Lucas Niggli**, *Musicista, comp. insegnante di percussioni.*  
Kanzleistr. 4 8610 Uster tel. fax 01 942 22 63

Ein ganz tolles Buch, daß Du Hier zusammengetragen hast - es erlaubt einen einfachen, unglaublich natürlichen Zugang zum Wesen des Rhythmus, und durch das Erfahren lassen des Physischen wird die ganze Komplexität und die damit verbundene Angst des Schülers Kein Thema mehr - er steht und geht und läuft und bewegt sich so seinen Weg durch diese wunderschöne Welt der Rhythmik. Bravo

**Franco Ambrosetti**, *Musicista.*

Il metodo creato da Ivano Torre è estremamente semplice. Come tutte le cose intelligenti. Lo capisce anche chi non ha nessuna conoscenza della musica in generale e del ritmo in particolare. È creativo, immediato grazie ad un accorgimento grafico geniale (il quadretto con o senza puntini) e quindi aiuta l'allievo ad interiorizzare il ritmo che diventa una parte di se, una cosa naturale. Spiega con estrema chiarezza cos'è una sincope, cosa sono il battere e il levare. Sviluppa l'istinto, la fantasia e la creatività con un facile e naturale accesso all'affascinante mondo della musica.

**Fabio Petretti**, *Musicista, compositore, insegnante di conservatorio.*  
via 2 Giugno 18 - 47010 Cusercoli (FO) Tel. Fax 0543 98 92 19

Ho Letto con interesse e attenzione il "Nuovissimo Metodo di Ritmica" di Ivano Torre, e sin dalle prime pagine, mi sono reso conto che con questo ausilio didattico iconografico si può aspirare ad un interesse partecipativo degli allievi sin dalla più tenera età, di conseguenza ogni ritmica anche se complessa viene eseguita e vissuta in modo molto naturale. La partecipazione del corpo (con i piedi, mani, voce) all'evento ritmico rende l'apprendimento molto stimolante e lascia sull'allievo un'esperienza pratica ed istintiva della musica.

Il passaggio alla scrittura convenzionale arriva in modo chiaro e semplice, dato che la ritmica è stata già assimilata in precedenza con chiarezza e soprattutto senza astrazioni.  
Mi auguro come insegnante di conservatorio, che questo testo venga adottato al più presto nelle scuole elementari o in qualsiasi scuola di avviamento ed avvicinamento alla musica, per non trovarmi come molti miei colleghi a continuare in futuro ad adottare esempi o semplificazioni, simili a quelle che ora si trovano nel metodo di Ivano Torre, su ragazzi o adulti che purtroppo non hanno avuto la fortuna di "sentire" prima di quel momento la vibrazione del proprio corpo percorso dalla musica.

**Alessandro Fulgosi**, *Musicista, insegnante di conservatorio.*  
via Vicentini 6a - 29100 Piacenza Tel. 0039523 57 11 10

Innanzitutto devo dire che nel metodo di Ivano Torre ho trovato qualcosa di essenziale che nell'insegnamento tradizionale della musica è pressoché totalmente assente: mi riferisco all'importanza di sentire (ma forse dovrei dire vivere) il ritmo.  
Nella mia attività di insegnante avevo già notato da tempo che per molti allievi cose come battere, levare, accento, sincope, tempi forti e deboli rimanevano concetti astratti imparati a memoria e perciò si trovavano impreparati ad affrontare la realtà musicale davanti alla quale erano posti.

Siccome il ritmo è il fondamento della musica (non dimentichiamo che l'uomo prima ha scoperto il ritmo, in seguito la melodia poi l'armonia) non si può procedere se non si hanno ben assimilato i concetti relativi alla questione ritmica.  
Non posso perciò non approvare il "Nuovissimo metodo di ritmica" che appare come una soluzione a un problema così importante e così trascurato.  
Trovo la metodologia del tuo testo innovativa e coinvolgente, adatta realmente a chi si accosta per la prima volta alla musica, qualunque sia l'ambizione musicale dell'allievo.

**Fredi Lüscher**, *Musicista.*  
POB 2428, 6342 Baar

Bemerkungen zu Ivano Torre's "Nuovissimo metodo di ritmica" (Ed Arca 1996). Als Pianist und Fremdsprachiger Leser bleibt mir zwar eine tieferreichende Analyse des Gebotenen verwehrt. Was jedoch sofort ins Auge springt, ist der latente pädagogische Appell dieses Werkes: Schüler und Schülerinnen gleichermaßen wie Lehrer und Lehrerinnen sind aufgefordert, zusammen auszuprobieren, sich zu bewegen, in die Hände zu klatschen, bei der Arbeit dem Lernpartner genau zuzusehen, die Resultate fast tänzerisch auszukosten und genauso ernsthaft - sich zu einer theoretischen Reflexion des spielerisch Erworbenen zusammenzusetzen. So kann ich mir leichterding einen sehr fröhlichen, kreativen Unterricht vorstellen. Ivano Torre's Arbeit ist im guten Sinne subversiv.

**Christian Gilardi**, *Musicista, compositore, insegnante.*

Da diverso tempo mancava sul mercato editoriale un lavoro specificamente scritto per i primi approcci al ritmo e alla scrittura. La maggior parte dei metodi in commercio sono o antiquati o inadatti ai giovani. Il metodo di Ivano Torre invece è una novità gradita e alquanto interessante anche dal lato didattico. Il suo da lui codificato si rivela pratico e convincente.

Con i miei allievi della Scuola Cantonale Propedeutica ho cominciato subito a utilizzarlo e i risultati sono stati evidenti:

un'apprendimento naturale dovuto all'approccio corporeo che il metodo consiglia, un'immediatezza nel percepire e riprodurre anche i ritmi più complicati ma soprattutto un grande divertimento nell'eseguirli in gruppi anche numerosi.

Di grande interesse didattico è anche la parte in cui il ritmo viene fatto eseguire anche con dei suoni a volte onomatopeici molto utili anche per cominciare la pratica vocale.

Un lavoro che sicuramente può dare un grosso contributo al miglioramento della didattica musicale.

**Manuela Vallarino**, *Docente di musica nella scuola elementare di Montagnola.*

Conoscendo Ivano Torre come percussionista e apprezzando le sue doti creative in tutti i campi, sono rimasta incuriosita dal suo "Nuovissimo metodo di ritmica". L'ho dunque invitato nella mia scuola per una lezione dimostrativa (...). La lezione è stata svolta con la collaborazione di una classe di quarta elementare, ed ecco le mie considerazioni:

a) Ho molto apprezzato il coinvolgimento dell'allievo a livello corporeo, direzione nella quale sto andando da tempo e che ritengo fondamentale come esperienza.

b) È un metodo che, sin dalle prime lezioni, dà modo all'allievo stesso di creare dei ritmi e di poterli codificare in modo molto semplice.

c) L'aspetto ludico di questo modo di praticare la ritmica mi ha affascinato e ha colpito anche i miei allievi. Un consiglio personale a chi intende dare un giudizio sul "Nuovissimo metodo di ritmica": praticate voi stessi come allievi il metodo e ne scoprirete la validità.

**Susanne Holm**, *Insegnante di musica e violinista dell'Orchestra della Svizzera italiana.*

Il Metodo di ritmica di Ivano Torre costituisce un grande arricchimento per le lezioni di musica prevalentemente di indirizzo classico, nonché per la mia singola esecuzione come violinista nell'orchestra.

Rispetto al conteggio arido, al ticchettio del metronomo, in testa emerge in modo naturale e fresco il ritmo pulsante che si percepisce attraverso il corpo, tramite oscillatorio passo doppio.

I molteplici modelli stabiliti consentono un'esecuzione con una variazione libera quale accompagnamento a qualsiasi opera classica, ma servono anche da stimolo nella scoperta della ritmica tradizionale.

Molto interessante è la lettura degli scioglilingua; essi contribuiscono a scoprire le parole adatte conformi alle idee, con un ritmo preciso; a creare parole o frasi ritmiche e a fissare modelli.

In questo modo ognuno può inventare il proprio linguaggio ritmico, con qualsiasi strumento o con la voce e il movimento.

A me piace il Metodo soprattutto per il forte stimolo alla creatività connessa al senso ritmico.

**Patrizia Boschetti**, *Insegnante di musica all scuola media di Gravesano.*

L'aspetto fondamentale del "Nuovissimo metodo di ritmica" è che permette di assimilare gli elementi che compongono la musica quali pause, accenti, durata dei suoni, misure, tempi, misure irregolari, battere e levare, fraseggio ecc... attraverso l'attività motoria e solamente in un secondo momento avviene l'elaborazione sul piano intellettuale. Affinché ciò si verifichi, occorre essere in grado di stabilire correlazioni rapide tra la mente che concepisce ed analizza e il corpo che esegue. A questo proposito i suggerimenti didattici di Ivano Torre contribuiscono a rafforzare la capacità di concentrazione, abitano il corpo a tenersi pronto ad eseguire gli ordini provenienti dal cervello, insieme di facoltà che, come ho modo di constatare tramite la mia attività in ambito scolastico, vanno sempre più diminuendo.

**Fulvio Albano**, *Docente di saxofono presso l'istituto musicale città di Rivoli (TO), musicista.*

Il "Nuovissimo metodo di ritmica" del bellinzonese Ivano Torre costituisce al tempo stesso una novità nel panorama attuale della didattica musicale ed un ritorno alle origini poiché ripercorre la strada dell'espressione ritmica più pura e schietta.

Se è vero che l'uomo è per sua natura un elemento ritmico dell'universo, in grado di calcolare istintivamente il trascorrere ciclico del tempo, questo metodo diventa il migliore ausilio per comprendere razionalmente la scansione ritmica in noi connaturata e per passare in un secondo all'elemento storico-culturale, cioè alla comprensione della sua notazione.

Il passaggio è reso dunque molto più istintivo, poiché ripercorre nel piccolo l'ontogenesi delle strutture ritmiche, passando dalla comprensione razionale di ciò che è connaturato in noi ai suoi sviluppi più complessi ed alla sua notazione in modo del tutto naturale.

Consigliato a tutti i giovani che vogliono comprendere le strutture portanti di ogni tipo di musica ed a coloro che a causa di una cattiva educazione musicale hanno perso il contatto con le stesse.

**Flurin Caviezel-Hidber**, *Lic. phil. | Schulmusiklehrer an der Bündner Kantonsschule in Chur. Porta Ginellas 7, 7402 Bonaduz Fon und Fax 081 641 10 50*

Ivano Torres "Nuovissimo metodo di ritmica" besticht nicht nur in der Aufmachung sondern vor allem in fachlicher Hinsicht. Da ist eine versierter Musiker und Pädagoge am Werk. Klar und unmißverständlich wird man mit seiner neuen Methode zur rhythmischen Notation hingeführt. Körper, Bewegung, Sprache und eine raffinierte, leicht verständliche Graphik bilden eine Einheit. Ausgangspunkt ist das Elementare. Das in Bezug auf Methodik und Didaktik logisch aufgebaute Buch lassen Lernende und Lehrende mit Freude den Rhythmus erleben; dabei verkommt der Rhythmus nie zum abstrakten "Lerngegenstand".

Ivano Torres Reflexionen über Rhythmus sind in Zeit und Raum eingebettet. Es bleibt zu wünschen, dass dieses grundlegende Werk, welches sich von gängigen mechanischen Rhythmusschulen abhebt, baldmöglichst ins Deutsche und andere Sprachen übersetzt wird.

**Dott. Giulia Cavicchioni**, insegnante di violino e direttrice dell'Associazione culturale "Baule dei suoni"

Sono venuta a conoscenza del "Nuovissimo metodo di ritmica" l'anno scorso, perché mi è stato regalato dalla signora Susanne Holm. Regalo apprezzato tantissimo, in quanto sono sempre alla ricerca di nuovi metodi che mi aiutino ad insegnare uno strumento ai bambini fin dalla più tenera età e ad accostare gli adulti al mondo della musica, sfatando l'idea che suonare uno strumento, o ancor peggio, leggere la musica, è un'impresa che solo alcuni eletti possono fare.

Utilizzo il "Nuovissimo metodo di ritmica" con tutti gli allievi della mia scuola che hanno un'età compresa tra i 3 e i 40 anni.

Con i più piccoli è di grandissima utilità perché è di immediata lettura e la sua semplicità li porta a suonare ritmi complicati con molta naturalezza, merito anche dell'utilizzo del proprio corpo. Interessante l'approccio positivo che si ha quando si spiega la divisione ritmica agli adulti che non hanno dimestichezza con la notazione tradizionale, tutto diventa incredibilmente semplice e lascia l'adulto stupito nel constatare le proprie abilità ritmiche.

Per chi conosce già la musica e ha già fatto anni di solfeggio tradizionale ho riscontrato delle reazioni in antitesi: c'è chi l'ha trovato molto divertente e utile invece chi si è rifiutato perché si vergognava.

**Christian Werner**, ingegnere fonico, Bellinzona.

Ich habe die neue Rhythmik-Methode in einem Kurs bei Ivano Torre kennengelernt. Ich war sehr zufrieden. Die Methode hat mich sofort überzeugt. Das Problem der traditionellen Notenschrift liegt darin, dass sie für Anfänger unlogisch wirkt und schlecht nachvollziehbar ist. Die Methode von Ivano Torre ist jedoch auch für Laien unmittelbar einleuchtend und zu verstehen. Dies ermöglicht es dem Anfänger, verschiedene rhythmische Übungen schon von Anfang an richtig auszuführen, und sich als erstes daran zu gewöhnen, dass das Taktmass weitergeht, unabhängig davon, wo nun ein Ton vorhanden ist und wo nicht und wie lange er dauert; man lernt auf eine sehr einleuchtende Art, die Pausen "mitzuleben". Deshalb scheint mir diese Methode optimal geeignet als Einstieg in die klassische Notenschrift.

Für mich war es kein Problem, dass der Kurs und das zugehörige Buch nur in Italienisch angeboten wurden. Ich finde es jedoch schade, dass das Buch nicht auch in Deutsch und Französisch erschienen ist, denn ich kann die Methode nur weiterempfehlen.

**Damiano Morellini**, insegnante di ottoni e teoria e solfeggio presso la scuola di musica "R. Leoncavallo" a Cannobio.

Leggendo il "Nuovissimo metodo di ritmica" scritto da Ivano Torre ho riscontrato la sua positività nell'approccio semplice e intuitivo al quale possono avvicinarsi con estrema facilità i ragazzi in età scolare.

**Mauro Pacchin** Direttore dell'orchestra mandolinistica di Lugano.

Il metodo ideato da Ivano Torre non insegna solfeggio, insegna ritmo nel senso completo del termine, il che è profondamente diverso.

L'apprendimento matura infatti per mezzo di tutto il corpo e non unicamente per mezzo della mente; ma soprattutto è il divertimento a prevalere sulla noia (o "solfa" se si preferisce).

Una miscela per certi versi rivoluzionaria che permette di ottenere risultati semplicemente sorprendenti.

**Fabio Bongulielmi** *Ex allievo di batteria, studente di musicologia.*

Il metodo di Ivano Torre presenta delle caratteristiche particolari rispetto ad altri tradizionali, infatti non introduce lo studio con la notazione tradizionale, bensì con il concetto del quadrato dimezzato diagonalmente. Con questo concetto si riescono a stabilire le due componenti basilari della suddivisione d'ogni ritmo: il battere ed il levare.

In una prima parte gli elementi ritmici vengono rappresentati con delle figure grafiche. Combinando in seguito i passaggi ritmici all'uso delle mani e dei piedi, l'allievo riesce così ad unire la ritmica, captando i vari meccanismi all'interno di essa, al movimento del proprio corpo.

Successivamente si passa alla notazione tradizionale; passaggio che si presenta molto più facile del solito, essendo infatti il sentimento ritmico già acquisito, si tratta solamente di un cambio della chiave interpretativa.

Grazie alla sua versatilità, questo metodo si presta molto ad allievi di ogni età che non hanno ancora avuto un'istruzione ritmico-musicale. Anche ai professionisti o agli amatori del campo artistico viene però offerta un'occasione interessante per riscoprire la ritmica.

Trovo il "nuovissimo metodo di ritmica" molto adatto all'insegnamento nelle scuole; Torre riesce ad illustrare validamente in modo didattico e divertente le caratteristiche di base della ritmica, trasmettendo quell'energia che caratterizza questo mondo suggestivo e affascinante.